

GRUPPO PARTITO DEMOCRATICO- ARTICOLO UNO

ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA Via Fieschi 15, 16121 Genova Email gruppo.partitodemocratico@regione.liguria.it Tel 0105485637-5649



Prot.XI/2022/710/rg

Genova, 29 dicembre 2022

Al Signor Presidente dell'Assemblea Legislativa della Liguria SEDE

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

Oggetto: Sul nuovo piano rifiuti

Considerato che a luglio 2022 è stato approvato il Nuovo Piano Regionale dei Rifiuti della Regione Liguria che prevede la chiusura completa del ciclo con la realizzazione di Impianti Regionali;

Tenuto conto che il ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha destinato 51 milioni di euro di finanziamenti nell'ambito del Pnrr per la realizzazione di 3 impianti per la gestione dei rifiuti in Liguria: si tratta del biodigestore di Saliceti nello spezzino (40 mln), del biodigestore di Colli a Taggia nell'imperiese (circa 6,7 mln) e di due impianti per il trattamento della differenziata a Sanremo e a Terzorio (entrambi nell'imperiese per un finanziamento complessivo di circa 4,7 mln);

Rilevato che:

- a settembre è stato siglato l'accordo tra la Liguria e il Piemonte per la gestione e lo smaltimento dei rifiuti e che oltre 180 mila tonnellate di materiale indifferenziato saranno portate negli impianti di trattamento piemontesi (quasi l'80% in più rispetto alle 101 mila tonnellate di quest'anno);
- circa 12 mila tonnellate andranno al termovalorizzatore di Torino, operazione che veniva annunciata in attesa dei nuovi impianti tra cui quello del Trattamento Meccanico Biologico (TMB) nella discarica di Scarpino;
- l'impianto di Scarpino TMB sembra avere problemi di realizzazione e certamente non sarà pronto per la fine del 2023 come annunciato;

Considerato che nei giorni scorsi è stata approvata la delibera dalla Giunta regionale su proposta dell'assessore all'Ambiente e al Ciclo dei Rifiuti, che prevede l'attivazione di forme di reciproca collaborazione in materia di infrastrutture e politiche ambientali con l'Emilia Romagna e che l'accordo prevede, per l'anno 2023, il conferimento emergenziale e temporaneo di rifiuti urbani indifferenziati liguri in Emilia Romagna fino ad un massimo di 7.000 tonnellate per il quale l'assessore parla anche di ringraziare la stessa Emilia Romagna;

Viste anche le ingenti risorse in arrivo dal Ministero

INTERROGANO IL PRESIDENTE E L'ASSESSORE COMPETENTE

per sapere quali provvedimenti intendono assumere per invertire il trend regionale che anno dopo anno vede aumentare la quantità di rifiuti smaltiti in altre Regioni.

Roberto Arboscello